

Prot. n. 6347

Matera, 06/10/2026

OGGETTO: PROCEDURE DI CUI AL D.P.R.n.83/2024. **VERBALE n. 1** dei lavori svolti dalla Commissione giudicatrice finalizzati al reclutamento n.1 docente di prima fascia, a tempo indeterminato, a tempo pieno, per il settore artistico-disciplinare **AFAM048 – CORO – profilo ESERCITAZIONI CORALI** (ex COMI/01) Bando di cui al D.D. Prot. n. 5220 del 07/08/2026.

L'anno duemilaventisei, addì sei del mese di ottobre alle ore 16:00 si è riunita la Commissione giudicatrice nominata per la procedura di reclutamento n.1 docente di prima fascia, a tempo indeterminato, a tempo pieno, per il settore artistico-disciplinare **AFAM048 – CORO - profilo ESERCITAZIONI CORALI**, per adempiere ai lavori previsti dal Bando di cui al D.D. Prot. n. 5220 del 07/08/2026.

Il presente verbale dà atto delle operazioni preliminari svolte dalla Commissione nel corso della prima seduta, finalizzate all'avvio della procedura selettiva e alla definizione delle modalità operative previste dal Bando.

La Commissione, nominata con Decreto Direttoriale n. 6187 del 01/10/2026, composta dai proff. Grazia Giusto (Presidente), Marco Berrini e Sabino Manzo (Componenti) è in collegamento da remoto sulla piattaforma di videoconferenza Microsoft-Teams (ID riunione: 317 659 754 827 182).

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante (senza diritto di voto) il dott. Francesco Adorisio, con delega del Direttore prot. n. 6291 del 05/10/2026

Tutti i componenti dichiarano che non sussistono rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado incluso tra loro, e che non sussistono le cause di astensione di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

Il Presidente della Commissione, prof.ssa Grazia Giusto, sottopone ai Componenti le parti salienti del Bando.

VISTO l'art.2 del Bando,

la Commissione prende atto dei requisiti generali e specifici di ammissione,

VISTO l'art.8, comma 1 del Bando,

la Commissione prende atto della valutazione dei titoli di servizio (TABELLA A)

VISTO l'art.8, comma 2 del Bando,

la Commissione prende atto della valutazione dei titoli di studio (TABELLA B1) e dei titoli dell'attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali (TABELLA B2).

I titoli afferenti alla Tabella B2 saranno valutati e graduati in ragione:

- del grado di attinenza al S.A.D. ed eventuale profilo di cui all'art.1 comma 1;
- della rilevanza dei premi ottenuti nell'ambito di concorsi musicali internazionali o dei riconoscimenti nazionali e internazionali per attività artistica, scientifica o professionale;
- dell'importanza degli Enti e delle Associazioni per cui l'attività è stata svolta;
- dell'importanza del luogo in cui l'attività è stata svolta;
- della loro collocazione geografica il più possibile diversificata;
- della varietà del repertorio e delle collaborazioni.

Per le incisioni su supporto audio e/o video pubblicate da case editrici o discografiche si terrà anche conto:

- del contributo esecutivo, nonché dell'eventuale contributo compositivo e/o di arrangiamento del candidato;
- del carattere innovativo;

- dell'importanza delle case editrici o discografiche.

Per le Pubblicazioni di carattere didattico e/o musicologico attinenti alle discipline oggetto di studio nelle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale si terrà anche conto:

- della qualità dei contenuti inerenti alle materie di insegnamento in oggetto;
- del carattere innovativo;
- dell'importanza dell'editore.

Per le composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti, si terrà anche conto:

- dell'importanza dell'editore;
- importanza dell'Ente che ha commissionato l'opera e/o organizzato l'esecuzione;
- dell'importanza degli esecutori che hanno curato l'esibizione.

Poiché il punteggio complessivo relativo ai titoli della Tabella B2 non può superare il limite massimo di 12 punti (a fronte di un totale di venti titoli presentabili), l'attribuzione del punteggio per ciascun titolo sarà ponderata secondo il seguente criterio:

punti 0	titolo non attinente al S.A.D. di cui all'art.1 comma 1 del Bando
punti 0,1	titolo di bassa rilevanza
punti 0,2	titolo di medio-bassa rilevanza
punti 0,3	titolo di media rilevanza
punti 0,4	titolo di medio-alta rilevanza
punti 0,5	titolo di alta rilevanza
punti 0,6	titolo di altissima rilevanza

VISTO l'art.9 del Bando,

la Commissione prende atto dello svolgimento e della valutazione delle prove d'esame e delibera quanto segue.

La **prima prova d'esame** è volta ad accertare le competenze didattiche del candidato in relazione alla declaratoria del settore artistico-disciplinare di riferimento. Ciascun candidato procederà all'estrazione della prova scegliendo tra 3 (tre) buste predisposte dalla Commissione.

A tal fine, la Commissione predisporrà un numero complessivo di prove pari almeno al numero totale dei candidati ammessi, incrementato di 2 (due) unità, affinché l'ultimo candidato conservi la possibilità di effettuare la scelta tra 3 (tre) opzioni.

Ciascun candidato sarà ammesso a un periodo di preparazione (clausura) della durata di 60 (sessanta) minuti per pianificare l'attività didattica relativa all'argomento estratto. Lo svolgimento della prova non potrà superare la durata massima di 30 (trenta) minuti.

La prova si intende superata con un punteggio minimo di 24/40; il mancato raggiungimento di tale soglia comporterà il giudizio di non idoneità.

La Commissione valuterà il candidato sulla base dei seguenti quattro parametri:

A. Padronanza dei contenuti e inquadramento disciplinare. Il primo criterio di valutazione mira a valutare la competenza specifica del candidato sull'argomento estratto per la prova. Nello specifico, il giudizio si basa sull'esattezza e sul livello di approfondimento delle nozioni trasmesse durante la simulazione didattica. Costituiscono elementi determinanti per la valutazione anche la capacità di fornire un corretto e organico



inquadramento storico-stilistico o tecnico-teorico del tema trattato, unitamente alla proprietà di linguaggio, che dovrà distinguersi per l'utilizzo di una terminologia specialistica rigorosa e adeguata al contesto di riferimento.

B. Efficacia metodologica e chiarezza espositiva. Il secondo criterio di valutazione è dedicato all'efficacia metodologica e alla chiarezza espositiva, e si propone di misurare la capacità del docente di tradurre il proprio bagaglio di competenze in un'azione didattica concreta e facilmente accessibile. In questo ambito, la valutazione analizza la fluidità della proposta pedagogica, verificando che gli argomenti seguano una progressione logica coerente, in grado di guidare l'allievo gradualmente dal semplice al complesso. Oltre alla chiarezza e alla linearità della spiegazione, assume un ruolo centrale la pertinenza degli esempi pratici, scelti dal candidato, poiché essi costituiscono il tramite fondamentale per rendere comprensibili i concetti teorici. Infine, viene valutata la flessibilità comunicativa del docente, ovvero la sua abilità nell'adattare con consapevolezza il linguaggio e il registro espositivo al livello di preparazione del destinatario, garantendo una comunicazione didattica efficace ed inclusiva.

C. Organizzazione e gestione della lezione nel tempo a disposizione. Il terzo criterio di valutazione si concentra sull'organizzazione e la gestione della lezione nel tempo a disposizione, valutando la capacità del candidato di governare la dimensione temporale come risorsa fondamentale dell'atto didattico, garantendo un ritmo equilibrato che eviti inutili dispersioni o brusche accelerazioni. La valutazione premia la flessibilità e il senso della misura del docente, capace di dosare i contenuti in base ai minuti effettivi a disposizione, assicurando che ogni snodo concettuale o pratico riceva il giusto spazio di approfondimento senza compromettere la completezza dell'intervento.

D. Conoscenza del funzionamento degli ordinamenti dei corsi accademici di I e II livello in relazione alla normativa vigente. Il quarto criterio di valutazione esamina la capacità del candidato di muoversi con sicurezza all'interno dei piani di studio, dei regolamenti didattici e dei sistemi di crediti formativi, comprendendo appieno le specificità, le finalità e i collegamenti strutturali che caratterizzano i percorsi di triennio e biennio nel contesto del sistema AFAM.

Per ciascuno dei quattro parametri di valutazione, la Commissione esprimerà una votazione in quaresimi, associando a ciascun punteggio il relativo giudizio di merito secondo la seguente corrispondenza:

inferiore a 24	da 24 a 27	da 28 a 31	da 32 a 35	da 36 a 39	40
insufficiente	sufficiente	discreto	buono	ottimo	eccellente

Il voto complessivo della prova risulterà dalla media aritmetica dei punteggi assegnati nei quattro parametri, arrotondata al secondo decimale.

La **seconda prova d'esame** consiste nella concertazione e nell'esecuzione di una composizione corale a cappella (o di un suo estratto). Ciascun Candidato procederà all'estrazione dello spartito per formazione corale da concertare e dirigere scegliendo tra 3 (tre) buste predisposte dalla Commissione.

A tal fine, la Commissione predisporrà un numero complessivo di spartiti pari almeno al numero totale dei candidati ammessi, incrementato di 2 (due) unità, affinché l'ultimo candidato conservi la possibilità di effettuare la scelta tra 3 (tre) opzioni.

Ciascun candidato sarà ammesso a un periodo di studio (clausura, in aula dotata di pianoforte) della durata di 30 (trenta) minuti. Lo svolgimento della prova con il gruppo corale non potrà superare la durata massima di 60 (sessanta) minuti; per questa prova il candidato potrà avvalersi solo dell'utilizzo del diapason.

La prova si intende superata con un punteggio minimo di 21 su 35; il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità.

La Commissione valuterà il candidato sulla base dei seguenti quattro parametri:



- A. Gestione della tecnica direttoriale.** Si valuta la chiarezza, l'efficacia e la proprietà del gesto direttoriale.
- B. Strategia di concertazione e metodo di lavoro.** Si valuta l'efficienza e l'efficacia delle strategie di concertazione in coerenza con lo stile del brano estratto.
- C. Cura dell'equilibrio sonoro.** Si valuta la capacità di guidare il coro verso una corretta amalgama attraverso la giusta intonazione, dizione, articolazione e trasparenza del tessuto polifonico.
- D. Partecipazione empatica.** Si valuta la leadership artistica e la capacità di stabilire un canale di comunicazione efficace con il coro.

Per ciascuno dei quattro parametri di valutazione, la Commissione esprimerà una votazione in trentacinquesimi, associando a ciascun punteggio il relativo giudizio di merito secondo la seguente corrispondenza:

inferiore a 21	da 21 a 23	da 24 a 26	da 27 a 29	da 30 a 32	da 33 a 35
insufficiente	sufficiente	discreto	buono	ottimo	eccellente

Il voto complessivo della prova risulterà dalla media aritmetica dei punteggi assegnati nei quattro parametri, arrotondata al secondo decimale.

Al termine delle prove d'esame risulteranno idonei solo i candidati che avranno raggiunto il punteggio minimo di 50 su 75 dato dalla somma dei punteggi delle due prove, a condizione di aver raggiunto la sufficienza in ciascuna prova.

Completate le due prove d'esame, i candidati sosterranno un colloquio orale per la verifica della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche di base. La prova si concluderà con un giudizio di idoneità.

A tal proposito la Commissione richiede la nomina di un esperto della lingua inglese e uno per le competenze informatiche.

Al termine delle prove, ed espletate le verifiche relative alle competenze informatiche e linguistiche, la Commissione valuterà i titoli (Tabelle A, B1 e B2) dei candidati risultati idonei, nelle modalità già descritte e redigerà la Graduatoria provvisoria.

Non essendoci altri argomenti da discutere, alle ore 17:00. il Presidente dichiara sciolta la seduta.

La Commissione, conclusi gli adempimenti preliminari, conferisce mandato agli uffici amministrativi di procedere alla pubblicazione del presente verbale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Matera lì, 06/10/2026

LA COMMISSIONE

PRESIDENTE

prof.ssa Grazia Giusto

Firmato nell'originale

SEGRETARIO

VERBALIZZANTE

dott. Francesco Adorisio

Firmato nell'originale